

FSC.DEL/262/20/Rev.1
9 December 2021

ITALIAN
Original: ENGLISH

Il Segretariato OSCE non si assume alcuna responsabilità del contenuto del presente documento e lo fa circolare senza alterarlo. La distribuzione del documento da parte dei Servizi di conferenza dell'OSCE non costituisce pregiudizio alcuno per le decisioni dell'OSCE, come riportate nei documenti concordati dagli Stati partecipanti dell'OSCE.

Distribuito su richiesta degli Stati Uniti d'America

**GUIDA DELLE MIGLIORI PRASSI
SULLE PROCEDURE NAZIONALI PER LA
GESTIONE, LA SICUREZZA E LA DISTRUZIONE DELLE SCORTE
DI SISTEMI DI DIFESA ANTIAEREA
PORTATILI (MANPADS)**

Guida delle migliori prassi sulle procedure nazionali per la gestione, la sicurezza e la distruzione delle scorte di sistemi di difesa antiaerea portatili (MANPADS)

La presente Guida delle migliori prassi è stata originariamente redatta ed elaborata come Annesso C – Sistemi di difesa antiaerea portatili (MANPADS) – alla Guida delle migliori prassi sulle procedure nazionali per la gestione, la sicurezza e la distruzione delle scorte, da parte dei Governi degli Stati Uniti d’America, della Germania, del Canada, della Francia, del Regno Unito, dell’Italia, della Federazione Russa, della Svezia e della Turchia.

La presente revisione costituisce una Guida delle migliori prassi autonoma sulle procedure nazionali per la gestione, la sicurezza e la distruzione delle scorte di Sistemi di difesa antiaerea portatili (MANPADS), elaborata dal Governo degli Stati Uniti d’America con interventi e raccomandazioni da parte della Germania, del Regno Unito, della Federazione Russa, della Svizzera e degli Uffici OSCE sul terreno.

FSC.DEL/262/20/Rev.1

9 dicembre 2021 [Finale]

INDICE

I.	INTRODUZIONE.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
1.	Finalità	Error! Bookmark not defined.
2.	Scopo	Error! Bookmark not defined.
3.	Campo d'applicazione	2
4.	Documenti di riferimento.....	2
II.	PROCEDURE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
1.	Misure per la sicurezza materiale delle scorte di MANPADS	Error! Bookmark not defined.
2.	Misure di controllo dell'accesso.....	5
3.	Movimentazione e trasporto.....	6
4.	Procedure di gestione e controllo contabile dell'inventario.....	8
III.	DEMILITARIZZAZIONE E DISTRUZIONE	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
	Tabella 1: Tecniche a basso costo e applicabili sul terreno.	Error! Bookmark not defined.
IV.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PRINCIPALI.....	11

I. Introduzione

1. Finalità

I sistemi di difesa antiaerea portatili (MANPADS) esigono un'attenzione e una considerazione particolare, tenuto conto della devastante perdita di vite umane e degli effetti potenziali sull'industria dell'aviazione civile che un singolo attacco con MANPADS potrebbe provocare. La presente guida delle migliori prassi mira a fornire un orientamento pratico sulle migliori prassi in materia di gestione di armi e munizioni per i MANPADS, ivi inclusi:

- a) i sistemi di missili terra-aria progettati per essere portabili e trasportati nonché azionati da una singola persona;
- b) altri sistemi di missili terra-aria progettati per essere azionati e lanciati da più persone che operano in squadra e trasportati da più persone.

La presente guida delle migliori prassi si rivolge in primo luogo a responsabili delle politiche e a soggetti decisionali nonché a esperti presso le autorità competenti degli Stati partecipanti dell'OSCE e dei Partner per la cooperazione incaricati della gestione del ciclo di vita dei MANPADS, al fine di contribuire a ridurre i rischi di diversione e proliferazione illecite. In secondo luogo, essa fornisce orientamenti ad attori interessati impegnati in progetti di assistenza tecnica nel quadro del meccanismo di assistenza dell'OSCE, vale a dire entità di Stati che richiedono e forniscono assistenza e strutture esecutive dell'OSCE incaricate di progetti di assistenza.

2. Scopo

Scopo della presente guida è:

- a) combattere il traffico illecito in tutti suoi aspetti mediante l'adozione e l'attuazione di controlli nazionali sui MANPADS, inclusi la fabbricazione, l'appropriata marchiatura e il mantenimento accurato e costante dei registri (che contribuiscono ambedue a migliorare la rintracciabilità), efficaci controlli delle esportazioni, meccanismi di verifica alla frontiera e doganale e una maggiore cooperazione e scambio di informazioni fra gli organismi preposti all'applicazione delle leggi e le autorità doganali a livello internazionale, regionale e nazionale;

- b) contribuire alla riduzione e alla prevenzione di un accumulo eccessivo e destabilizzante e della diffusione incontrollata di MANPADS, tenendo conto delle legittime esigenze di difesa nazionale e collettiva, della sicurezza interna e della partecipazione a operazioni di mantenimento della pace ai sensi della Carta delle Nazioni Unite o nel quadro dell'OSCE;
- c) rafforzare la fiducia, la sicurezza e la trasparenza mediante appropriate misure sulle armi leggere.

3. Campo d'applicazione

La presente guida delle migliori prassi riguarda norme e procedure applicabili ai MANPADS, includendo:

- a) configurazioni complete "pronte al fuoco";
- b) il sistema d'arma (ovvero tubo di lancio e meccanismo di sparo);
- c) i componenti energetici o esplosivi (ovvero missili o motori a razzo);
- d) i materiali di supporto (ovvero batterie termiche e manuali d'uso/di sparo).

Le presenti prassi sono applicabili in generale ad altri sistemi portatili di missili e razzi che sono forniti in modalità analoghe a quanto sopra descritto e che sono suscettibili di includere ordigni attivi (ACTO).

4. Documenti di riferimento

Un elenco dei documenti di riferimento è riportato alla fine della presente guida e include riferimenti complementari ad altre linee guida su migliori prassi accessorie e di supporto (i.e. BPG sulle procedure nazionali di distruzione delle SALW).

II. Procedure

1. Misure per la sicurezza materiale delle scorte di MANPADS

a) Caratteristiche adeguate dei siti di deposito

Ove il modello dei MANPADS lo consenta, i missili e i meccanismi di sparo (gripstock) saranno immagazzinati in depositi separati e in località adeguatamente distanti in modo che il superamento dei sistemi di sicurezza in un sito non metta a rischio il secondo sito. Si dovrebbe adottare ed eseguire regolarmente una certificazione esterna e indipendente dei siti e/o delle misure per la sicurezza materiale dei MANPADS.

I MANPADS dovrebbero essere immagazzinati in strutture a prova di intrusione che assicurino i più alti criteri di sicurezza materiale. I missili dei MANPADS dovrebbero essere immagazzinati in strutture permanenti, preferibilmente in depositi per munizioni in calcestruzzo dotati di adeguate porte di sicurezza bloccate da almeno due dispositivi di chiusura separati per ciascuna porta (vedi oltre: controllo delle chiavi). I meccanismi di sparo saranno immagazzinati in un'installazione separata dotata di misure di sicurezza materiale corrispondenti almeno alle disposizioni previste per le SALW.

Il perimetro dei siti di immagazzinamento dei MANPADS dovrebbe essere dotato di una fascia di sicurezza, di recinzioni e di illuminazione interna ed esterna. Le finestre o altre aperture dovrebbero essere ridotte al minimo. Tutte le infrastrutture dovrebbero essere controllate a intervalli prestabili dal personale addetto alla sicurezza del deposito e dovrebbero essere inoltre effettuati controlli casuali, anche al di fuori degli orari di servizio. Nel caso in cui due o più unità condividano l'uso di un'infrastruttura, una delle unità sarà incaricata della sicurezza dell'intera installazione.

Oltre alla certificazione e al collaudo dei dispositivi di chiusura della recinzione perimetrale esterna, la zona interna (effettiva) di deposito dei MANPADS dovrebbe essere sottoposta a costante

controllo (da parte del personale addetto alla sicurezza o tramite videosorveglianza) o essere provvista di una recinzione interna protetta.

Rispetto alla struttura, tale recinzione interna dovrebbe essere situata in modo tale da evitare che un ordigno esplosivo utilizzato per aprire un varco nella recinzione provochi anche un varco nella struttura di deposito. Tutti i cancelli della recinzione, ove non costantemente sorvegliati, dovrebbero essere chiusi a chiave. Le condotte per il drenaggio e per il deflusso delle acque o altri oggetti che attraversino la recinzione dovrebbero essere di dimensioni tali da prevenire qualsiasi eventuale accesso. L'altezza minima raccomandata per la recinzione dei siti di immagazzinamento di MANPADS è di 2 metri (ovvero 6,5 piedi).

Al fine di consentire alle forze di sicurezza di intervenire prima che i MANPADS o loro componenti possano essere danneggiati o rimossi, sia i dispositivi di chiusura interna che esterna devono essere certificati e collaudati allo scopo di ritardare di almeno dieci minuti l'accesso non autorizzato da parte di eventuali intrusi che utilizzino utensili elettromeccanici.

È indispensabile che tutte le strutture di deposito dei MANPADS siano dotate di illuminazione esterna degli edifici e degli ingressi. L'illuminazione dovrebbe essere abbastanza potente da consentire agevolmente l'osservazione di attività non autorizzate. Gli interruttori per l'illuminazione esterna dovranno essere installati in modo tale da essere accessibili solo alle persone autorizzate.

Misure di sicurezza supplementari potrebbero includere il ricorso a una combinazione di strumenti diversi come recinzioni ad alto livello di sicurezza, dispositivi di rilevamento addizionali, impianti video a circuito chiuso, una migliore illuminazione di sicurezza, dispositivi di sicurezza biometrici, un sistema di alimentazione elettrica indipendente/alternativo, incremento dei pattugliamenti o utilizzo di cani da guardia.

b) Sorveglianza

I siti di immagazzinamento dei MANPADS dovrebbero essere posti sotto il controllo di guardie armate ed essere soggetti a una sorveglianza continua (24 ore al giorno), che consenta di rilevare immediatamente qualsiasi violazione della sicurezza. I siti dovrebbero essere pertanto dotati di un sistema automatico di allarme per la rilevazione elettronica delle intrusioni.

Si dovrebbe considerare l'utilizzo di misure elettroniche di sicurezza atte a prevenire l'accesso simultaneo a missili e a meccanismi di sparo conservati separatamente.

Nell'ambito delle misure di sicurezza materiale i siti di immagazzinamento di MANPADS dovrebbero includere un sistema di rilevamento delle intrusioni. Tale sistema dovrebbe includere sensori applicati alle porte, alle finestre o ad altre aperture che permettano l'accesso a intrusi, nonché sensori di movimento o vibrazione interni. Tutti i segnali di allarme dovrebbero pervenire a una stazione centrale di controllo o di monitoraggio da cui potrà essere inviata un'unità d'intervento. Qualora un deposito di MANPADS sia ubicato al di fuori di un'installazione militare, si dovrebbero adottare misure appropriate per assicurare il collegamento con le forze di polizia locali o con servizi di sicurezza privati, che possano reagire immediatamente all'attivazione dell'allarme. Le linee di trasmissione dell'allarme dovrebbero disporre di un sistema di sicurezza della linea (monitorato elettronicamente per rilevare manomissioni o tentativi di compromettere le comunicazioni) o includere due canali indipendenti di trasmissione del segnale d'allarme. Le linee di trasmissione visibili dovrebbero essere sottoposte a ispezioni regolari al fine di rilevare manomissioni. Si dovrebbe inoltre collaudare con regolarità il funzionamento dei sistemi di allarme.

Il sistema di allarme anti-intrusione, le misure di sicurezza materiale del sito e le forze di sicurezza di primo intervento dovrebbero essere integrate in modo tale che, ove sia rilevata un'intrusione e sia trasmesso l'allarme, le misure di sicurezza materiale ostacolino gli intrusi e prevengano l'accesso al deposito di MANPADS abbastanza a lungo da consentire una reazione delle forze di sicurezza.

Le aree di immagazzinamento dovrebbero disporre di sistemi di comunicazione primaria e di sicurezza che consentano la notifica di situazioni di emergenza. Il sistema di sicurezza dovrebbe essere diverso da quello primario. Il funzionamento del sistema di comunicazione dovrebbe essere verificato giornalmente. Le comunicazioni radio potrebbero essere uno dei mezzi di comunicazione.

I depositi che non sono sottoposti a una sorveglianza tecnica costante dovrebbero essere sorvegliati in modo permanente da guardie. I depositi di munizioni il cui sistema di rilevamento delle intrusioni sia difettoso o inesistente dovrebbero essere controllati da guardie a intervalli irregolari non superiori ai 60 minuti.

Inoltre, le forze di intervento rapido dovrebbero essere pronte a intervenire presso qualsiasi deposito di munizioni per indagare e stabilire la causa di un allarme.

c) Immagazzinamento

I MANPADS dovrebbero essere immagazzinati in contenitori originali chiusi da bande metalliche e da sigilli che rivelino eventuali manipolazioni, al fine di assicurare l'integrità del contenuto. In generale, i contenitori di peso inferiore a 225 chilogrammi (o 500 libbre) dovrebbero essere fissati a una struttura o legati in gruppi di peso totale superiore alle 500 libbre mediante chioviastelli o catene dotate di lucchetti, se non tali raggruppamenti non ostacolino le operazioni all'interno del deposito. Si raccomandano misure supplementari di sicurezza che includano l'uso di dispositivi di chiusura interna e procedure di controllo delle chiavi effettuate da due persone. I perni di incernieramento delle porte dovrebbero essere saldati o bloccati in altro modo e le finestre e altre aperture dovranno essere ridotte al minimo.

Considerazioni inerenti il flusso d'aria e il clima sono essenziali per ridurre i cicli termici sulle munizioni. L'erosione o la riduzione degli stabilizzatori nei componenti esplosivi potrebbe portare a una ridotta durata di conservazione e quindi a una riduzione dell'affidabilità e delle prestazioni. Potrebbe anche determinare una potenziale instabilità, aumentando la probabilità di un'esplosione imprevista presso un sito di deposito di munizioni (UEMS) in fase di deposito, di trasporto o durante l'uso.

Le scorte conservate a livello di unità dovrebbero essere di norma custodite in un edificio utilizzato per il deposito di munizioni presso un poligono di tiro o in una sala operativa della polizia militare/delle forze di sicurezza. Dovrebbero essere immagazzinate in uno spazio protetto, in sotterranei o in container blindati per il deposito delle armi che rispondano a criteri minimi (riferimento: Guida iniziale BICC) di integrità strutturale e siano dotati di porte o punti di accesso. Qualora le armi siano fissate su veicoli da combattimento, velivoli, navi, rimorchi o in altre configurazioni dettate da esigenze operative o di addestramento, si dovrebbe stabilire e mantenere una costante sorveglianza su di esse.

d) Riesame

Le misure esistenti di sicurezza materiale per l'immagazzinamento di MANPADS dovrebbero essere riesaminate almeno ogni cinque anni da parte di un gruppo designato di esperti e, ove necessario, riviste e modificate.

2. Misure di controllo dell'accesso

a) Sicurezza del personale

L'accesso ai MANPADS e alle loro componenti, nonché a tutti i pertinenti materiali e informazioni classificati dovrebbe essere riservato unicamente al personale ufficiale in possesso dei seguenti requisiti:

- appropriata autorizzazione di sicurezza e comprovata necessità di conoscere le informazioni per l'adempimento dei propri compiti; nonché,
- abilitazione all'accesso tramite un elenco di nominativi predisposto dal capo del pertinente sito di immagazzinamento.

Si potranno stabilire misure di protezione in base a cui l'accesso ai siti di immagazzinamento richieda la presenza di almeno due persone autorizzate. Tutti gli ingressi ai siti di immagazzinamento dovrebbero essere riportati in un registro di accesso da conservare agli atti per un periodo minimo di almeno un anno. La quantità di MANPADS ritirata dovrebbe essere quanto più modesta possibile, compatibilmente con le esigenze delle missioni o dei progetti specifici.

b) Gestione e sicurezza dei dispositivi di chiusura

Le chiavi delle aree di immagazzinamento dei MANPADS dovrebbero essere conservate separatamente dalle chiavi e dai dispositivi di altre aree di deposito convenzionali. L'accesso alle chiavi dovrebbe essere riservato solo al personale autorizzato ad accedere ai MANPADS.

Ciascun membro del personale autorizzato dovrebbe ricevere solo una chiave, assicurando che l'accesso ai depositi di MANPADS sia generalmente soggetto al principio secondo cui sia necessaria la presenza di due persone.

Ogniqualvolta una chiave sia consegnata o restituita si dovrebbero registrare per iscritto le seguenti informazioni:

- data e ora della consegna o restituzione della chiave;
- numero di serie della chiave;
- firma della persona che consegna o restituisce la chiave;
- nome e firma della persona che la riceve.

Tutti i documenti che riportano registrazioni relative alla consegna e alla restituzione delle chiavi saranno conservati per un periodo minimo di un anno a partire dalla data dell'ultima registrazione.

A intervalli prestabiliti, normalmente ogni sei mesi, il funzionario responsabile del pertinente sito di immagazzinamento dovrebbe verificare che le chiavi dei depositi di MANPADS siano al completo. La data e l'esito di tale verifica saranno riportati in un registro di sicurezza che dovrebbe essere periodicamente esaminato da un'autorità gerarchicamente superiore.

Non appena si venga a conoscenza o vi sia il sospetto che una chiave sia andata perduta o sia stata duplicata, si dovrà procedere immediatamente alla sostituzione del relativo dispositivo di chiusura.

Le chiavi universali esigono un'attenzione particolare. In caso di smarrimento di una chiave universale è assolutamente necessaria la sostituzione dell'intero sistema di chiavi.

3. Movimentazione e trasporto

a) Gestione di sicurezza

Ove applicabile, si dovrebbero riunire e assemblare le principali componenti - di norma il missile in un tubo di lancio e il meccanismo di sparo - solo nelle seguenti circostanze:

- in caso di ostilità o di imminente ostilità;
- per sparare nel corso di esercitazioni di addestramento regolarmente programmate, o per collaudo a campione, nel qual caso si dovrebbero prelevare dai depositi e assemblare solo le componenti necessarie per i colpi che si intendono sparare e,
- quando i sistemi sono utilizzati quale parte della difesa specifica di installazioni o di siti altamente prioritari.

Tutti coloro che gestiscono tali assemblaggi di MANPADS, le loro componenti o la relativa documentazione (per es.: manuali d'uso) o hanno accesso diretto a tali materiali classificati, dovrebbero essere soggetti a un previo controllo di sicurezza/abilitazione.

b) Procedure intese a massimizzare la sicurezza del trasporto

Ogni movimentazione, spedizione o trasporto di MANPADS dovrebbe essere preceduta da un'approfondita valutazione e analisi dei rischi, quale che sia la distanza o la durata del viaggio. Tutti i MANPADS e loro componenti dovrebbero essere trasportati in modo tale da consentire il rispetto dei più elevati standard e prassi per la salvaguardia di munizioni delicate in transito.

Qualora il modello dei MANPADS lo consenta, i missili e i meccanismi di sparo dovrebbero essere sempre trasportati e trasbordati separatamente, e ove possibile in veicoli separati e in tempi diversi. I missili dei MANPADS e i dispositivi di lancio e controllo non dovrebbero essere caricati sullo stesso container di trasporto. Qualora i missili o i meccanismi di sparo siano trasportati o trasbordati su strade pubbliche o all'interno di infrastrutture civili/militari, la sicurezza dovrebbe essere garantita da distaccamenti militari armati di scorta al trasporto. Il trasbordo dovrebbe essere effettuato soltanto da personale abilitato e autorizzato. Nell'eventualità che il trasporto venga bloccato o ritardato, i veicoli di trasporto dovrebbero essere sorvegliati in modo permanente. Le pause o le soste tecniche durante il trasporto di MANPADS dovrebbero, ove possibile, essere sempre effettuate presso infrastrutture militari ed essere soggette a sorveglianza continua.

I MANPADS dovrebbero essere trasportati nei loro container di trasporto originali, sigillati e chiusi a chiave. Ove possibile, il trasporto di MANPADS dovrebbe essere accompagnato da un veicolo

di scorta di sicurezza. Per quanto possibile il trasporto di MANPADS dovrebbe essere oggetto di una sorveglianza continua ed effettiva. Il trasporto in condizioni di segretezza, come specificato nella Guida OSCE delle migliori prassi sulle procedure nazionali per la gestione e la sicurezza delle scorte, non è raccomandato per il trasporto di MANPADS in condizioni normali.

I trasferimenti/trasporti internazionali di MANPADS dovrebbero essere seguiti e monitorati tramite dispositivi di rintracciamento satellitari e/o mezzi di scorta in contatto con un centro di comando e di controllo, al fine di assicurare una risposta ulteriore nel caso in cui il carico subisca un attacco e sia necessaria assistenza supplementare.

Il computo senza intervalli per numeri di serie deve essere mantenuto dal momento dell'invio da parte del mittente fino all'arrivo al destinatario. Il carico dovrebbe viaggiare direttamente verso la sua destinazione finale, senza ritardi o soste nelle località di transito. I pezzi trasportati da un'unità o da un'organizzazione di trasporto saranno affidati alla custodia di un ufficiale, di un maresciallo, di un sottoufficiale superiore o di un civile di grado equivalente.

Qualora fosse necessario accedere ai MANPADS durante il trasporto, sarà necessario affidare tale compito almeno a due persone autorizzate. Ciascun container dovrebbe essere controllato al fine di verificarne l'adeguatezza, assicurando la presenza di sigilli a prova di manomissione e dovrà essere materialmente chiuso a chiave da due agenti del mittente (alla presenza di entrambi) prima di essere consegnato allo spedizioniere. Tale controllo a due è necessario in ciascun punto e stazione di trasbordo, ogniqualvolta il carico perda la sua identità originaria (ad esempio quando due o più carichi confluiscono in un altro container per proseguire il viaggio o se è necessario provvedere al reimballaggio).

Nel caso di spedizioni marittime di MANPADS, prima del viaggio dovrebbe essere fornito al capitano della nave un piano scritto di stivaggio che specifichi l'ubicazione delle armi, delle munizioni e degli esplosivi a bordo della nave, nonché i relativi requisiti di sicurezza. Durante tutta la traversata marittima i MANPADS dovrebbero essere stivati in container separati, chiusi a chiave, inaccessibili a personale non autorizzato. I carichi di MANPADS dovrebbero essere inviati direttamente a destinazione. Se il carico dovesse essere scaricato nel corso del viaggio, dovrebbe essere assicurata una continua sorveglianza da parte di personale governativo, se disponibile, o da parte dei membri dell'equipaggio nazionale fino a quando non sia stato ricaricato sulla nave.

4. Procedure di gestione e controllo contabile dell'inventario

a) Gestione e sistema

Dovrebbe essere messo in atto un valido sistema di effettivi controlli e responsabilità dal livello più basso al livello più elevato. Si dovrebbe fornire conferma scritta della ricezione dei MANPADS. È indispensabile effettuare un'accurata registrazione per garantire la sicurezza delle scorte, assicurarne il controllo e prevedere una sorveglianza di sicurezza. L'addestramento e la scelta del personale dovrebbero essere gestiti con attenzione al fine di assicurare la disponibilità di finanziamenti affidabili e di personale responsabile.

L'inventario dovrebbe essere effettuato per numero di serie dei meccanismi di sparo e dei missili, mantenendo una registrazione scritta che includa i numeri di serie. Si dovrebbero attuare procedure che assicurino la registrazione regolare dei missili e dei razzi consegnati per l'addestramento, dei missili e dei razzi non utilizzati per l'addestramento e restituiti, e dei residui di quelli utilizzati, se del caso. Si dovrebbero stabilire procedure appropriate per i gestori dell'inventario di MANPADS al fine di verificare le richieste di MANPADS. Tali procedure di verifica delle richieste dovrebbero includere misure efficaci per respingere richieste eccessive e non autorizzate. Qualsiasi programma o contratto di approvvigionamento dovrebbe prevedere una serializzazione delle singole unità.

È importante prevedere una separazione di poteri tra la consegna dei MANPADS e la certificazione del loro effettivo utilizzo: ovvero una persona è autorizzata a consegnare i MANPADS ma non a certificarne l'utilizzo, mentre un'altra è autorizzata a certificarne l'utilizzo ma non a consegnare i MANPADS.

Almeno una volta al mese si dovrebbe provvedere alla compilazione di un inventario materiale di tutti i MANPADS a livello di unità, semestralmente a livello di installazioni e annualmente a livello di depositi. Si dovrebbe mantenere un inventario nazionale centralizzato. I controlli comprenderanno la riconciliazione contabile rispetto alle scorte esistenti. Tale tipo di ispezione regolare assicura che qualsiasi discrepanza sia prontamente segnalata. Nel caso sussistano prove di manomissione si dovrebbe effettuare un conteggio completo del contenuto delle casse.

Le componenti di MANPADS utilizzate o danneggiate in tempo di pace dovrebbero essere registrate per numero di serie. MANPADS obsoleti, componenti o pezzi di MANPADS non riparabili in termini economicamente convenienti dovrebbero essere distrutti tempestivamente e in modo tale da evitare che siano riparati o riutilizzati successivamente, registrando l'avvenuta distruzione per numero di serie. La responsabilità della distruzione spetta al Paese cui appartengono i MANPADS. Tuttavia il Paese di produzione originaria dovrebbe fornire consulenza e assistenza tecnica

relativamente alle procedure di distruzione, se richiesto. Qualsiasi furto, smarrimento e ritrovamento accertato di MANPADS dovrebbe essere comunicato tempestivamente alle competenti forze dell'ordine nazionali. Tutti i documenti relativi a trasferimenti di MANPADS dovrebbero essere conservati a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda il rilascio e la restituzione di equipaggiamenti e/o componenti, documenti classificati e/o delicati relativi ai MANPADS, si dovrebbe assicurare che il materiale rilasciato sia rintracciabile materialmente in qualsiasi momento da parte della persona (persone) responsabile.

I Paesi produttori e/o esportatori di MANPADS potrebbero integrare ulteriormente i controlli introducendo procedure per la marchiatura invisibile nel processo tecnologico relativo ai missili e ai meccanismi di sparo (gripstock). Si potrebbero utilizzare anche altre tecnologie, come i chip RFID, al fine di migliorare la gestione e la rintracciabilità dei MANPADS.

III. Demilitarizzazione e distruzione

Vi sono metodi di distruzione adatti a ogni evenienza, quantità e tipo di MANPADS e la scelta del metodo dipenderà da molteplici variabili.

La Tabella 1 suddivide la metodologia di distruzione in raggruppamenti comparabili. Tali raffronti sono soggettivi, semplificati e volutamente generali e possono non essere applicabili a tutte le circostanze. L'esperienza dell'operatore, il tipo e la composizione dei MANPADS, l'organizzazione del sito, il costo della manodopera, la sicurezza, l'urgenza e il fatto che l'equipaggiamento sia realizzato appositamente o sia disponibile commercialmente sono i principali ma non gli unici fattori delle asserzioni riportate.

Ove applicabile, le autorità nazionali e/o gli attori esterni che eseguono la demilitarizzazione e la distruzione dei MANPADS si conformeranno alle disposizioni enunciate nella Sezione II (Procedure). Ove forniti, i costi esprimono stime in dollari USA.

Per ulteriori dettagli sulle varie procedure di distruzione, rimandiamo gli utenti della presente guida al Rapporto del Segretario generale delle Nazioni Unite sui metodi di distruzione delle armi di piccolo calibro, delle armi leggere, delle munizioni e degli esplosivi (vedere sotto, Documenti di riferimento principali).

La Tabella 1 elenca i metodi generalmente applicabili a Stati o aree coinvolte in conflitti o reduci da situazioni post-conflittuali, dove le infrastrutture potrebbero essere carenti, i fondi insufficienti e dove la rapidità e la sicurezza hanno priorità assoluta.

Tali metodi possono anche essere applicabili in situazioni in cui sono necessari la trasparenza e il rafforzamento della fiducia. In queste situazioni le questioni ambientali possono essere subordinate a quelle di sicurezza. Per garantire che parti di MANPADS (tubo del propulsore, meccanismo di sparo, ecc.) non vengano riutilizzate, riadattate o che un sistema possa essere ricostituito con parti o pezzi di ricambio, alla combustione a cielo aperto, all'esplosione e allo schiacciamento con veicoli dovrebbe seguire lo smaltimento al di fuori del sito (preferibilmente in un sito debitamente sorvegliato) a seconda della disponibilità di fondi e di infrastrutture.

In ultima analisi, la distruzione totale di un MANPADS costituisce la soluzione più opportuna.

Occorre precisare che le testate esplosive e i motori a razzo non dovrebbero essere sottoposti a schiacciamento.

Selezione comparativa di caratteristiche

Tabella 1: Tecniche a basso costo e applicabili sul terreno

Caratteristiche	Combustione a cielo aperto	Detonazione a cielo aperto	Schiacciamento con veicoli
Rischi per la sicurezza. (Si presuppone che il personale sia opportunamente addestrato al disassemblaggio/rimozione delle testate esplosive e dei motori a razzo) ²	Bassi – dipende dalla presenza di materiale combustibile	¹ Elevati qualora non sia impiegato personale EOD. Moderati – per EOD (se sono utilizzate munizioni HE)	Bassi – solo materiali non combustibili

Questioni ambientali ed ecologiche	Moderate – a seconda del combustibile	Basse o moderate – a seconda degli esplosivi usati.	Nessuna – smaltimento adeguato di materiali non combustibili
Investimenti di capitali ³	Bassi – solo costi combustibile	¹ Elevati – ridotti se riguarda la distruzione di maggiori quantità di sistemi	Bassi – costo di esercizio di veicolo adeguato (bulldozer, carro armato, ecc.)
Costo operativo per MANPADS (esclusa manodopera)	Basso – pochi dollari ciascuno (per effetto del loro numero limitato)	(Vedi sopra)	Basso – pochi dollari ciascuno (per effetto del loro numero limitato)
Grado di esperienza del personale	Basso	Alto per competenze EOD	Basso
Infrastrutture	Basso	Basso	Basso
Efficacia della distruzione	Moderata – i MANPADS devono essere controllati a fine combustione (a seconda del calore generato)	Molto efficace (se eseguita in modo adeguato)	Molto efficace –non lascia parti utilizzabili. (da controllare nel caso sia necessario un secondo tentativo)

Note: fornite dalle autorità del Paese ospitante

- 1 L'elevato impiego di capitali di cui alla colonna detonazione a cielo aperto può essere ridotto ulteriormente utilizzando (a) cariche "donate" dalle autorità del Paese ospitante (ad esempio esplosivi e munizioni convenzionali in eccedenza) e (b) collaborazione incrociata con, tra l'altro, regolari iniziative di addestramento di unità EOD a sostegno di preparativi per operazioni di mantenimento della pace.
- 2 Il disassemblaggio e la rimozione delle testate esplosive richiedono competenze qualificate (Tecnici per la bonifica di ordigni esplosivi).
- 3 I donatori dovrebbero riconoscere che i costi associati allo sviluppo strutturale, all'addestramento tecnico e alla disponibilità di impianti di demilitarizzazione comportano costi iniziali elevati per unità di MANPADS, ma che la successiva demilitarizzazione risulterà molto più economica per effetto delle economie di scala, una volta create le capacità a livello nazionale.

EOD = Bonifica di ordigni esplosivi; HE = Esplosivi ad alto potenziale

IV. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PRINCIPALI

Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo (inter alia paragrafi 9, 15, 29, 31, 46, 47, 48 e 54), 2 dicembre 2003 <https://www.osce.org/mc/17504>

47. L'OSCE sta utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione per far fronte alla proliferazione di sistemi di difesa antiaerea portatili (MANPADS), inclusi quelli considerati nel documento OSCE sulle SALW. Come primo passo l'FSC sta promuovendo l'applicazione di controlli efficaci ed esaurienti sulle esportazioni di MANPADS e sta incoraggiando gli Stati a richiedere assistenza per la distruzione dei MANPADS eccedenti, nonché per garantire la sicurezza, l'integrità e la difesa delle scorte nazionali contro il furto o i trasferimenti illegali.

Decisione dell'FSC sui Sistemi di difesa antiaerea portatili; **FSC.DEC/7/03**; 23 luglio 2003
<http://www.seesac.org/f/img/File/Res/OSCE-Documents/osce-decision-on-manpads-2003-114.pdf>

di sollecitare gli Stati partecipanti, ove appropriato, ad avanzare progetti volti ad affrontare i problemi connessi con i MANPADS quali la sicurezza e la gestione delle scorte, la loro riduzione ed eliminazione, migliorando il controllo dei confini per prevenire il traffico illecito e perfezionando i programmi di raccolta e controllo.

Decisione dell'FSC sui *Principi OSCE per il controllo delle esportazioni di sistemi di difesa antiaerea portatili (MANPADS)*; **FSC.DEC/3/04**; 26 maggio 2004.

<http://www.smallarmssurvey.org/fileadmin/docs/N-Instruments/2004-OSCE-Principles-for-Export-Controls-of-MANPADS.pdf>

2.7 Inoltre il governo esportatore si assicurerà della volontà e della capacità del governo destinatario di attuare efficaci misure per il deposito sicuro, la manipolazione, il trasporto e l'uso di materiali MANPADS, nonché per l'eliminazione o la distruzione di scorte in eccedenza al fine di prevenire l'accesso e l'uso non autorizzato. La prassi nazionale del governo destinatario per ottenere la sicurezza prescritta include, ma non si limita a, il seguente insieme di procedure, o altre operazioni che realizzeranno livelli comparabili di tutela e di responsabilità individuale:

MANPADS: *Combating the Threat to Global Aviation*; 2009 – 2017

<https://2009-2017.state.gov/t/pm/wra/c62623.htm>

APEC *Guidelines on Controls and Security of Man-Portable Air Defense Systems (MANPADS)*;

2004/AMM/035; <http://www.smallarmssurvey.org/fileadmin/docs/N-Instruments/2004-APEC-Controls-Security-of-MANPADS.pdf>

IATG 10.10 *Demilitarization and Destruction* (v.2); 1 febbraio 2015

<https://s3.amazonaws.com/unoda-web/wp-content/uploads/2019/05/IATG-10.10-Demilitarization-and-Destruction-V.2.pdf>

MOSAIC 05.20, *Stockpile management: Weapons*, <https://unoda-web.s3.amazonaws.com/wp-content/uploads/2019/05/MOSAIC-05.20-2012EV1.0.pdf>

MOSAIC 05.30, *Marking and recordkeeping*, <https://unoda-web.s3.amazonaws.com/wp-content/uploads/2019/05/MOSAIC-05.30-2012EV1.1.pdf>

MOSAIC 05.40, *Collection of illicit and unwanted small arms and light weapons*, <https://unoda-web.s3.amazonaws.com/wp-content/uploads/2019/05/MOSAIC-05.40-2012EV1.1.pdf>

MOSAIC 05.50, *Destruction: Weapons*, <https://unoda-web.s3.amazonaws.com/wp-content/uploads/2019/05/MOSAIC-05.50-2012EV1.0.pdf>

Rapporto del Segretario generale delle Nazioni Unite al Consiglio di sicurezza sui metodi di distruzione di armi di piccolo calibro, armi leggere, munizioni ed esplosivi; S/2000/1092; 15 novembre 2003

<https://reliefweb.int/report/world/methods-destruction-small-arms-light-weapons-ammunition-and-explosives-report-secretary>

Il rapporto presenta un'analisi più approfondita di diverse procedure e metodologie di distruzione. Fornisce orientamenti per la redazione di un manuale di riferimento da utilizzare sul terreno su metodi ecologicamente affidabili di distruzione delle SALW, comprese le relative munizioni ed esplosivi – vedere la pubblicazione del Dipartimento delle Nazioni Unite per il disarmo dal titolo *Un manuale sulla distruzione: armi di piccolo calibro, armi leggere, munizioni ed esplosivi*, disponibile all'indirizzo <https://www.un.org/disarmament/publications/more/destruction-handbook/>

Presenta un quadro generale delle questioni relative alla distruzione e una serie di conclusioni e raccomandazioni. Il Manuale si concentra maggiormente sulla distruzione sul terreno nel quadro di uno scenario DDR, ma è applicabile anche alle distruzioni di minore entità in condizioni nazionali più favorevoli. Non tratta in dettaglio la distruzione e la demilitarizzazione su vasta scala di SALW condotte dai governi nazionali. Gli utenti del Manuale dovrebbero fare riferimento al Rapporto delle Nazioni Unite per dettagli sulle procedure di distruzione.